

# MOTOCICLISMO

## CHANCE ESOTICA PER L'EX TRICOLORE

# Moretti farà l'indiano

# Sale in sella alla Mahindra

### Rilancio Il ravennate in Moto3 riassaggerà il Mondiale

■ Sant'Agata sul Santerno

«**IN INDIA** capiranno il dialetto romagnolo?» Riccardo Moretti scherza sulla sua nuova avventura nel team Mahindra di Mumbai. Il pilota ravennate di Sant'Agata sul Santerno, 26 anni, ha raggiunto un accordo come collaudatore ufficiale della nuova Moto3 con cui parteciperà ad alcune gare del Mondiale. Nel 2012 difenderà i colori Mahindra poi anche nel Campionato Italiano 125.

«**HO CONOSCIUTO** il team Mahindra quest'anno al Gran Premio ed'Italia al Mugello — racconta Moretti, Campione Italiano 125 nel 2009 — e il loro team manager mi ha chiesto se ero interessato a provare la moto. Ho accettato con entusiasmo e ho subito stabilito dei crono migliori a quelli fatti dei loro piloti. Mi hanno poi proposto di correre il Gran Premio di San Marino, ma non sono riuscito ad

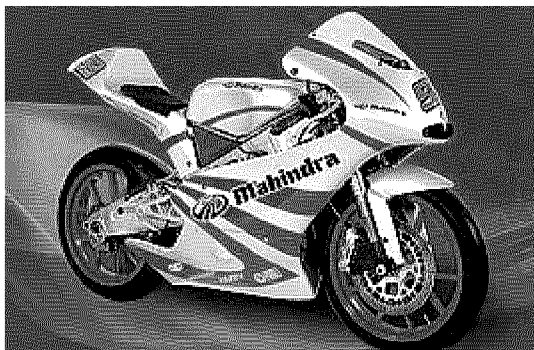
ottenere la wild card. Nel 2012 gaggerò sicuramente nelle due gare italiane, ma spero anche in tante

altre. Mi piacerebbe partecipare a una decina di gran premi — rilancia —, ma dipenderà dai risultati e dal budget che il team deciderà d'investire». Nei mesi scorsi sembrava a un passo dai campionati per moto derivate di serie. «Molti mi dicevano che a 26 anni avrei dovuto approdare a cilindrate superiori e così avevo pensato al Mondiale Supersport o Superstock. Ci ho riflettuto a lungo, ma ho seguito il cuore: i prototipi mi piacciono di più, preferisco le 125 e le Moto3 rispetto alle 600 o le 1000 cc. Spero di aver trovato la squadra giusta e di avere fatto la scelta migliore per il mio futuro».

**PRESTO PARTIRÀ** per l'India. «Sarò là dal 4 al 9 gennaio. Spero di non perdermi in aeroporto, visto che farò tutto il viaggio da solo.

Andrò a Mumbai e poi là ci sarà anche Elisa Tamburro, la 'pierre' della Mahindra, romagnola come me. Spero mi faccia un po' da interprete perché ovviamente non so una parola d'indiano e non parlo bene l'inglese: ora lo studierò per riuscire a farmi capire al meglio dallo staff tecnico. In India visiterò gli stabilimenti di questa azienda, la più grande multinazionale indiana. Incontrerò il titolare e parteciperò alla loro conferenza stampa». Quali dunque le aspettative per il 2012? «Sono il collaudatore ufficiale ed è una responsabilità molto grande. Cercherò di vincere le gare del Civ e di conquistare ottimi risultati nei Gran Premi per riuscire a diventare a tutti gli effetti un pilota del Mondiale nel 2013. Ho molta fiducia nel team, un po' meno nella gastronomia indiana: spero di non dover mangiare carne di serpente...».

**Marianna Giannoni**



**NOVITA'**  
A sinistra  
un bozzetto  
della moto  
della Mahindra,  
grande azienda  
dell'India, e a  
destra Riccardo  
Moretti, 26 anni

**Programmi e ambizioni**

«Farò il Civ, il collaudatore  
e i due Gp in Italia, ma spero  
di correrne almeno dieci



